





ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO "F.S. CABRINI"-TARANTO

INDIRIZZI

1) SERVIZI COMMERCIALI (AZIENDALE E TURISTICO - GRAFICO PUBBLICITARIO)	2) INDUSTRIA E ARTIGIANATO (CHIMICO - AUDIOVISIVO)
--	--

CODICE **TARCO5000G**
 E-MAIL: TARCO5000G@ISTRUZIONE.IT
 PEC: TARCO5000G@PEC.ISTRUZIONE.IT
 VIA DANTE, 119 TEL: 099-4777646 FAX: 099-4779477






FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

PROJECT WORK

Macroprogettazione

✚ Premessa

Negli ultimi anni è venuta a maturazione l'idea che la professionalità docente non può essere valutata soltanto sulla base di prove meramente teoriche e culturali, alla maniera dei concorsi tradizionali, ma deve essere saggiata mediante la pratica dell'insegnamento e, quindi, di un tirocinio che affianchi un docente esperto e formato all'uopo.

Il Decreto Ministeriale 249 del 10.09.2010, individua, da un lato, le competenze professionali da implementare nei tirocinanti quali professionisti riflessivi, dall'altro, un'ipotesi progettuale di tirocinio formativo attivo per i docenti.

✚ Le competenze da implementare nei Tirocinanti

Il D.M. 249/2010, all'art. 2, individua le aree di competenza della professionalità docente che, ovviamente, sono da implementare nei Tirocinanti di qualsivoglia disciplina: "La formazione iniziale degli insegnanti di cui all'articolo 1 è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico - didattiche, organizzative, relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente".

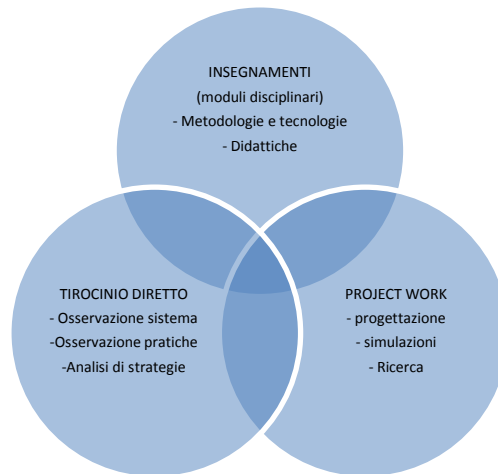
✚ Tirocinio Formativo Attivo: un'ipotesi progettuale

Il TFA è un processo di formazione che esige un progressivo passaggio da una situazione di orientamento e di apertura verso la professionalità ad una acquisizione di quelle qualificazioni operative e disposizioni interne che, congiunte in modo valido e fecondo, permettono l'acquisizione e l'esplicazione di competenze professionali che consistono nella capacità di svolgere l'attività in modo :

- ✓ Tecnicamente valido e produttivo
- ✓ Socialmente congruo e fluido
- ✓ Cognitivamente adeguato e flessibile
- ✓ Deontologicamente coerente e responsabile

Il TFA per attuare un processo di formazione con le caratteristiche suddette, deve essere visto attraverso un diverso sistema di riferimento che si sviluppa lungo tre assi :

1. **Insegnamenti** (moduli disciplinari)
2. **Project Work** (tirocinio indiretto)
3. **Tirocinio** (tirocinio diretto)



Gli Insegnamenti, i Project Work e il Tirocinio diretto devono concorrere all'acquisizione di una competenza professionale che derivi dall'integrazione dinamica di :

- Conoscenze relative a fatti, concetti, principi e teorie.
- Abilità di natura intellettuale, tecnologica e pratica.
- Atteggiamenti e valori riferiti sia al lavoro inteso nella sua globalità e specificità, sia alle relazioni sociali interpersonali e istituzionali, sia alla percezione di sé, del gruppo e della comunità più vasta.

L'istituzione scolastica ospitante i Tirocinanti deve approcciarsi all'accoglienza dei medesimi con la consapevolezza e con la competenza derivanti dalla piena coscienza dell'art. 12 del Regolamento e dall'aver compiuto esse una scelta, quella di accreditarsi presso l'Ufficio Scolastico Regionale (c. 2) secondo i criteri che saranno stabiliti dal MIUR (c. 3) per accogliere tirocinanti, dopo aver stipulato convenzioni con le Università.

Prima di elaborare un progetto di Tirocini Formativo Attivo, il Dirigente Scolastico dovrà fare un'attenta analisi delle situazioni, delle risorse umane e strumentali disponibili. Alla stesura del progetto, sarà necessario predisporre una serie di incontri tra tutte le figure implicate nello stesso : DS, docente vicario, Tutor coordinatore , Tutor di Tirocinio, DSGA o suo sostituto.

Finalità

Il Tirocinio Formativo Attivo è uno degli strumenti individuati dal Legislatore per qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico - didattiche organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente (art. 2, c. 1).

Obiettivi

- Organizzare ad animare situazioni d'apprendimento;
- Gestire la progressione degli apprendimenti;
- Ideare e fare evolvere dispositivi di differenziazione;
- Coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti e nel loro lavoro;
- Lavorare in gruppo;
- Partecipare alla gestione della scuola;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Servirsi delle nuove tecnologie;
- Affrontare i doveri e i dilemmi etici della professione;
- Gestire la propria formazione continua.

Organizzazione

- **Fase di accoglienza e inserimento** : 15 ore + 10 per i diversamente abili
- **Fase osservativo – riflessiva** : 175 ore + 25 per i diversamente abili
- **Fase operativo – riflessiva** : 210 ore + 40 per i diversamente abili

FASE DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO (tot. 25 ore)

Situazioni	Modalità
Conoscenza tra tutor e tirocinante	Narrazione reciproca di sé
Presentazione allo staff (Ds, Collaboratori, Funzioni strumentali, Coordinatori di Asse e/o di Dipartimento, ecc.)	Descrizione delle aspettative
Conoscenza di tutti i soggetti che svolgono un ruolo nell'istituzione (personale ata)	Descrizione delle aspettative
Conoscenza della/e classe/i in cui si svolgerà il tirocinio	La classe e il tirocinante si raccontano
Conoscenza della struttura comprensiva di problemi della sicurezza	Visita critica ai luoghi della scuola
Conoscenza dei docenti di sostegno	Indicazioni generali sulla specificità dell'intervento con i diversamente abili

FASE OSSERVATIVO – RIFLESSIVA (tot. 200 ore)

Ambiti	Modalità
Conoscenza e riflessione sulla Riforma dell'istruzione secondaria di II grado	Lettura dei documenti ministeriali
Collaborazione alla stesura della programmazione di classe, nel caso in cui il tirocinio inizi con l'a. s., in caso contrario comunque il tirocinante deve acquisire competenze nel campo della programmazione delle attività	Predisposizione del piano di lavoro
Acquisire capacità di osservazione	

	<p>Compilazione ‘Diario di bordo’ anche attraverso l’utilizzo di schede di osservazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’organizzazione della scuola; - lo stile educativo dei docenti; - il comportamento degli alunni; - riunioni Consigli di classe, Collegi, Dipartimenti, Commissioni; - incontri con i genitori.
Progettazione unità didattiche, di cui almeno una per i soggetti in situazione di disabilità	<p>Stesura piano particolareggiato di lavoro su singoli argomenti. Relativamente ai disabili collaborazione con l’insegnante di sostegno mediante coinvolgimento in tutte le fasi della programmazione.</p>
Incontri con il tutor coordinatore	Raccordo e coordinamento con la formazione universitaria
Rilevazione di situazioni problematiche. Difficoltà apprenditive per alunni con limitate competenze linguistiche.	Applicazione del metodo ALACT
Monitoraggio periodico mensile	Fare il punto sull’andamento del tirocinio
Linee guida per la relazione finale	Stesura della relazione

FASE OPERATIVO – RIFLESSIVA (tot. 250 ore)

Ambiti	Modalità
Il tirocinante collabora con il tutor alla realizzazione della programmazione	<p>Fasi della programmazione in cui coinvolgere il tirocinante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove d’ingresso; - Analisi degli obiettivi e loro definizione operativa; - Scelta delle procedure didattiche; - Contenuti, tecniche, tempi; - Verifica e valutazione; - Recupero.
Realizzazione da parte del tirocinante di unità didattiche per l’intera classe	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di un argomento; - Realizzazione dell’unità didattica possibilmente con l’utilizzo delle nuove tecnologie; - Prevedere momenti di comunicazione in lingua inglese.
Attività di inclusione/integrazione del disabile	<p>Conoscenza del caso e delle strategie didattiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. Stabilire la relazione ed intervenire sul piano dell’apprendimento.</p>

Partecipazione a progetti di lingua inglese	Progetti PON o CLIL
Partecipazione a progetti di informatica	Progetti PON di certificazione informatica
Acquisire consapevolezza sui propri processi emotivi	Metodo ALACT
Relazionarsi in modo propositivo/ collaborativo con tutti i soggetti presenti nella scuola	Considerare il punto di vista altrui. Esercizi di empatia

Prof. _____

